DELTA 2000
Gruppo di Azione Locale

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

AGGIUNGI VALORE AL TUO TERRITORIO

Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013

Regione Emilia-Romagna

ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" PAL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2007-2013

AVVISO PUBBLICO

MIS. 411 COMPETITIVITA' - AZIONE 3:

ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" – II BANDO

DELTA 2000 Gruppo di Azione Locale

OBIETTIVI DELL'AZIONE 3 MISURA 411

Sostenere progetti pilota nell'area del Delta al fine di favorire progetti individuali e progetti collettivi da parte di imprese agricole locali e/o reti di produttori locali con priorità per **alcune produzioni tipiche di eccellenza** del territorio del Delta emiliano-romagnolo, che rientrano nelle seguenti filiere indicate nelle strategie dell'Asse 1 del PSR, ovvero:

- **Filiere vegetali ortofrutticole,** quali asparago, cocomero e melone
- **Filiera vitivinicola,** con particolare riferimento alla produzione dei vini tipici legati alle tradizioni ed alle specificità territoriali, quali ad es. Vini delle Sabbie ed il vino Burson
- **Filiere di zootecnia minore,** con particolare riferimento ai comparti agricoli di minore diffusione, quali ad es. api, bufalini, mora romagnola ecc.

OBIETTIVI DELL'AZIONE 3 MISURA 411

Sono inoltre ammissibili i seguenti settori non prioritari:

➲ **Settore cereali, delle colture oleoprotaginose, frutta fresca, colture sementiere, forestazione produttiva, foraggere, bieticolo-saccarifero, vegetali minori** (olio d'olia, florovivaismo, vivaismo frutticolo, aceto balsamico, canapa), **delle carni, latte alimentare e latticini freschi, formaggi stagionati a denominazione di origine protetta, uova**

OBIETTIVI OPERATIVI

In particolare il **Piano di Investimenti (PI)** dovrà perseguire uno o più dei seguenti obiettivi operativi finalizzati ad incentivare:

- gli investimenti volti a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza;
- le riconversioni colturali e/o varietali per adeguarle alle nuove esigenze dei consumatori, agli orientamenti dei mercati, e/o ridurre i costi di produzione;
- investimenti migliorativi riguardanti l'ambiente, le condizioni igienico-sanitarie ed il benessere degli animali;
- gli investimenti volti ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso l'adeguamento dei prodotti e dei processi aziendali anche in funzione della lavorazione e della trasformazione diretta;
- gli investimenti volti a favorire la commercializzazione delle produzioni aziendali in funzione delle diverse forme di mercato;
- gli investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità.
- Gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili
- Il ricorso alla mecanizzazione collettiva, teso a ridurre i costi di produzione e una più ampia diffusione dell'innovazione tecnologica.

BENEFICIARI

Le imprese agricole - anche in forma aggregata come quella cooperativa e di associazione temporanea - che presentano un piano di investimenti di durata non superiore a 12 mesi dalla data di concessione del contributo (o 8 mesi nei casi previsti, di seguito illustrati), coerente con gli Obiettivi e strategia dell'Asse 1 e della Mis. 411 Competitività Azione 3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 121".

DELTA 2000 Gruppo di Azione Locale

REQUISITI (1)

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'IMPRESA AGRICOLA

- Oggetto sociale: l'esercizio dell'attività agricola quale attività primaria (nel caso di ditta invididuale) o esclusiva (nel caso di società);
- Iscrizione alla Camera di Commercio (Sezione speciale imprese agricole);
- Iscrizione all'Anagrafe regionale delle aziende agricole con posizione debitamente validata;
- Un livello minimo di redditività economica;
- In caso di società,almeno 1 socio e/o amministratore riveste le caratteristiche di conduttore precedentemente definite;
- La durata della società deve essere pari almeno al vincolo degli investimenti;
- Impegno a rispettare i requisiti riferibili alla condizionalità nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione degli investimenti finanziamenti;
- Impegno per la conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 anni dalla data dall'atto di adozione della decisione di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto, pena la revoca del finanziamento.

Nel periodo d'impegno non dovranno avvenire modifiche volontarie nella consistenza aziendale tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. Le modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'ente competente (Provincia o Comunità montana) e quindi autorizzate.Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore.

REQUISITI (2)

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'AZIENDA AGRICOLA

- rispettare i requisiti riferibili alla condizionalità;
- richiedere un volume minimo di lavoro necessario alla conduzione dell'azienda, determinato sulla base delle giornate di lavoro per ettaro stabilite dal Programma operativo d'Asse. L'unità di calcolo è l'unità lavorativa/ uomo (ULU), pari a 225 giornate/anno.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E PRIORITA' RIFERITE AL CONDUTTORE

- Il conduttore deve rispondere alla definizione di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 cc.
- Priorità sostanziale al conduttore che:
  - Dimostra sufficienti conoscenze e competenze professionali *(cfr. dettaglio pg. seguente)*
  - Ha un'età non superiore a 65 anni
  - Ricava direttamente o in qualità di socio almeno il 50% del reddito globale da lavoro da attività agricole di cui all'art. 2135 cc (25% per aziende situate in zone svantaggiate)
  - Dedica direttamente o in qualità di socio almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo alle attività agricole di cui all'art. 2135 cc (25% per aziende situate in zone svantaggiate)

REQUISITI (3)

Conoscenze e competenze professionali richieste → *I CRITERI*

Le sufficienti conoscenze e competenze professionali sono comprovate in uno dei seguenti casi:

1. Esperienza continuativa superiore ai tre anni di conduzione diretta di impresa agricola a pieno titolo di responsabilità ovvero membro del CDA nel caso di società
2. Titolo di studio (diploma SMS / laurea) ad indirizzo agricolo
3. Esperienza almeno annuale di conduzione diretta di impresa agricola oppure dipendente responsabile aziendale + adeguata formazione professionale di almeno 100 ore con prova finale
4. Esperienza almeno biennale di lavoro in agricoltura + adeguata formazione professionale di almeno 100 ore con prova finale
5. Esperienza di lavoro come ai punti precedenti 3 e 4 + adeguata formazione professionale di almeno 50 ore + esame condotto dalla Commissione Provinciale.

Reddito da lavoro → *I CRITERI*

Il reddito da lavoro è valutato sulla base imponibile dell'IRAP tenuto conto dei parametri quali investimenti in beni strumentali, compensazioni al reddito etc.

REQUISITI (4)

Redditivita' → *I CRITERI*

La sufficiente REDDITIVITA' ECONOMICA DELL'IMPRESA si valuta in base al reddito complessivo d'impresa derivante dall'azienda agricola in rapporto al volume di lavoro necessario per la sua conduzione e viene espressa come REDDITO/ULU → il requisito è soddisfatto quando l'impresa agricola dimostra di conseguire un REDDITO/ULU superiore all'80% (60% in zone svantaggiate) del reddito di riferimento ISTAT per la RER (che è pari a 24.031,56 Euro).

Reddito complessivo dell'impresa → *I CRITERI*

Il REDDITO COMPLESSIVO è determinato dalla sommatoria del reddito da attività agricole e attività connesse (RAAC) nonché dalle compensazioni al reddito (aiuti e contributi PAC erogati ed incassati nell'anno di riferimento)

Per la determinazione del RAAC si farà riferimento alla base imponibile IRAP alla quale dovrà essere sommato l'importo relativo ai costi sostenuti per il personale eventualmente dedotti.

Volume di lavoro necessario per azienda agricola → *I CRITERI*

Il volume di lavoro necessario viene determinato sulla base della *Tabella di richiesta manodopera.*

Le caratteristiche del piano colturale e produttivo dell'azienda nell'anno preso a riferimento, determinano il numero complessivo di giornate lavorative uomo.

→ *Unità di calcolo è l'ULU pari a 225 giornate / anno di 8 ore, da integrarsi con il tempo dedicato alla attività agrituristica.*

IL TERRITORIO LEADER

L'azione si applica esclusivamente nei territori LEADER del Delta emiliano-romagnolo

COMUNI INTERAMENTE COMPRESI

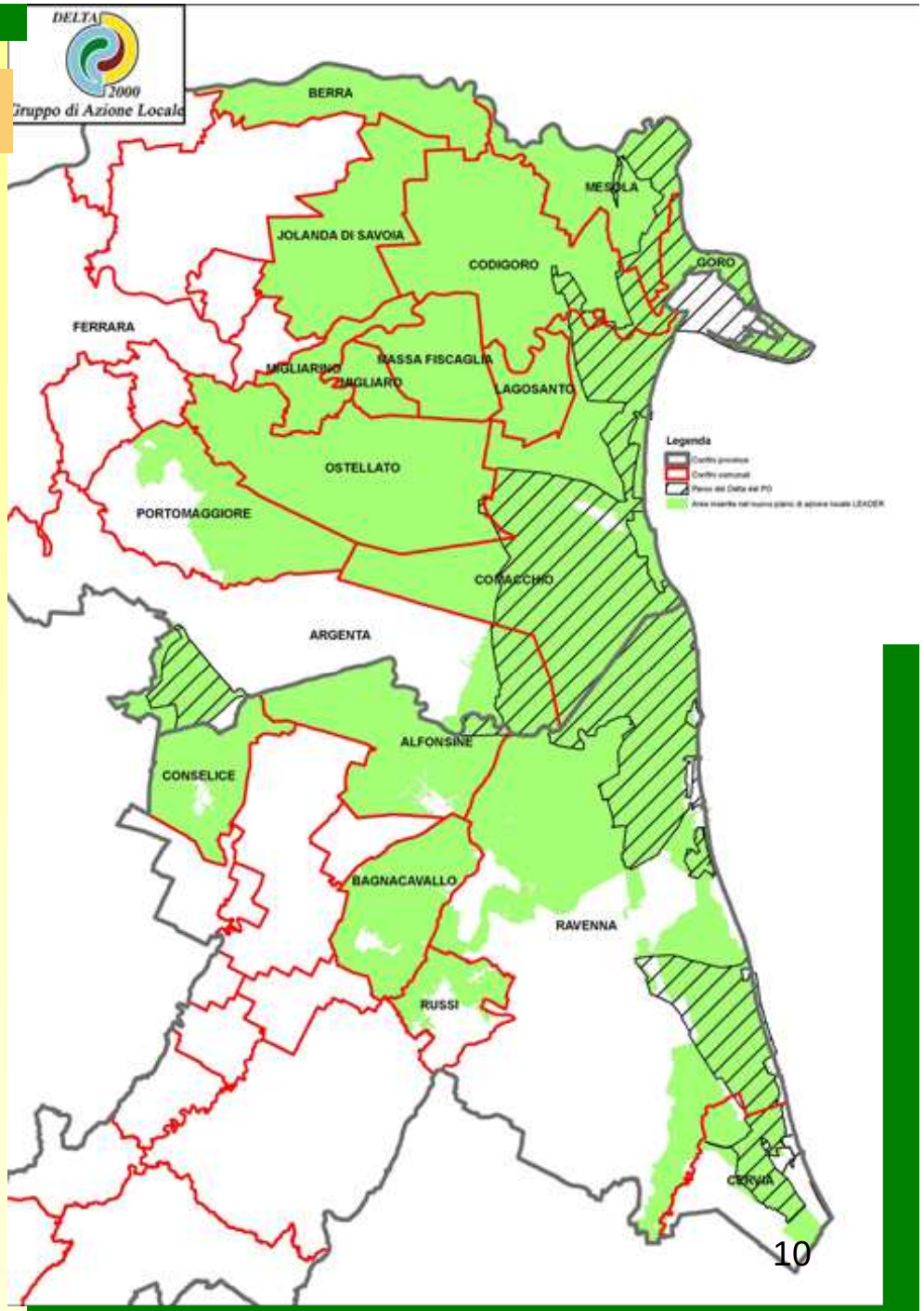
Comuni di Berra, Codigoro, Goro, Jolanda di S.,Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato

COMUNI PARZIALMENTE COMPRESI

Area Ferrara →Comuni di Argenta, Comacchio e Portomaggiore

Area Ravenna → Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna e Russi

L'elenco dei fogli e mappali catastali delle aree inclusi nell'area LEADER è disponibile sul sito www.deltaduemila.net



INTERVENTI AMMISSIBILI

CATEGORIE GENERALI

Sarà sostenuto il finanziamento di **investimenti materiali e/o immateriali**, che siano:

- destinati a migliorare il rendimento globale dell'azienda agricola;
- conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;
- finalizzati ad aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riguardo alle esigenze aziendali di innovazione tecnologica
- Gli investimenti devono essere inoltre riferibili alle **tipologie** previste dal bando

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

→ **costruzione e ristrutturazione di strutture al servizio delle aziende agricole** (inclusi miglioramenti fondiari) volte a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza;

→ **acquisto di macchinari, impianti tecnologici o attrezzature** per razionalizzare i mezzi di produzione aziendale, ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza;

→ **riconversioni colturali e varietali** per adeguarle alle nuove esigenze dei consumatori, agli orientamenti dei mercati e/o ridurre i costi di produzione;

→ **investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente**, compresi gli investimenti per risparmi energetici;

→ **investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene** degli allevamenti e per migliorare il benessere degli animali;

→ **investimenti in strutture e attrezzature** per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni aziendali;

→ **investimenti** finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;

→ **investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**, inclusi quelli finalizzati alla produzione di biomasse da impianti forestali a rapido accrescimento (Short Rotation Forestry);

→ **investimenti finalizzati alla ristrutturazione/riconversione** di aziende agricole operanti in comparti produttivi non competitivi.

SPESE AMMISSIBILI

→ **Investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare** quali:
- la costruzione e ristrutturazione di beni immobili (inclusi i miglioramenti fondiari);
- l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature.

→ **Investimenti immateriali, connessi agli investimenti di cui al precedente punto**, comprese spese per adempimento obblighi informativi, quali:
- acquisto di software
- creazione e/o implementazione di siti internet
- acquisto di brevetti e licenze
- onorari di professionisti e consulenti

Le spese per investimenti immateriali non possono superare il 20% di quelle per investimenti materiali, con un massimo del 10 % per le spese di onorari di professionisti e consulenti

"Le modalità di effettuazione della spesa devono essere conformi a quanto disposto nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" pubblicate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del MIPAAF.
In particolare tali spese devono rispondere ai requisiti di verificabilità e controllabilità previsti nel paragrafo 1.3"

ENTITA' DEGLI AIUTI

Il massimale di spesa ammissibile a contributo nell'arco del periodo di programmazione è fissato nella misura di:
a) Euro 3.000.000 per ATI e società costituite in forma di cooperativa agricola;
b) Euro 1.200.000 per tutte le imprese non ricadenti nelle precedenti categorie.
L'investimento massimo per PI è pari a 150.000 Euro di spesa ammissibile/ULU; il numero delle ULU è riferito alla richiesta di manodopera della struttura aziendale.

I limiti sopra indicati sono elevati del 100% nel caso di investimenti dedicati a impianti di trasformazione aziendali o interaziendali, inclusi quelli per la produzione di energie da fonti rinnovabili, a condizione che il prodotto trasformato sia per almeno i 2/3 di provenienza aziendale.

Le caratteristiche soggettive del beneficiario, la natura dell'investimento e la sua localizzazione determinano l'ammontare dell'aiuto sul totale di spesa ammissibile in base alla seguente tabella:

Zone	**Strutture** (esclusa prod. Energia fonti rinnovabili)		**Dotazioni** (esclusa prod. Energia fonti rinnovabili)	**Investimenti per energia da fonti rinnovabili** (utilizzo biomasse agroforestali)	**Investimenti per energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico)**
	Imprenditore ordinario	**Azienda con giovane al primo insediamento**			
Normali	**40%**	**45%**	**35%**	**40%**	**20%**
Svantaggiate	**45%**	**50%**	**35%**	**40%**	**20%**

Le risorse finanziarie disponibili per il bando sono pari a 829.892,24 Euro

CONDIZIONE DI AMMISSIBILITA' DEI P.I.

I PIANI DI INVESTIMENTO dovranno:

→ prevedere un **tempo massimo per la realizzazione degli investimenti** decorrente dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno:
- non superiore a 8 mesi se il PI prevede solo l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature "standard", ovvero escluse macchine speciali prodotte su ordinazione;
- non superiore a 12 mesi negli altri casi;

→ contenere **l'elenco degli investimenti** con relative spese previste con codifica da Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna (attualmente deliberazione regionale n. 1834/2007) o riferimenti ad eventuali preventivi di acquisto di beni e/o servizi;

→ prevedere una **spesa minima pari a 20.000 Euro**

→ prevedere acquisti di dotazioni e/o realizzazione di opere con **inizio lavori successivo alla presentazione della domanda** (*per gli acquisti di macchinari, attrezzature ed impianti rif. alla data riportata sul documento di trasporto conto vendita; per le altre tipologie farà fede la denuncia di inizio attività inoltrata presso gli uffici del Comune).*

INVESTIMENTI NON AMMISSIBILI

Sono esclusi

•l'acquisto di diritti di produzione, diritti di reimpianto vigneti;
•l'acquisto di animali;
•l'acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
•l'acquisto di dotazioni usate;
•l'acquisto di terreni, fabbricati e la costruzione di nuove abitazioni;
•la costruzione di strutture/l'acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale ed investimenti di mera sostituzione;
•l'acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli
•gli investimenti destinati ad adeguare l'azienda a normative in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, i cui termini di adeguamento siano scaduti,
•gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura
•gli interventi riferiti all'agriturismo;
•le manutenzioni ordinarie di immobili aziendali inclusi quelli destinati ad uso abitativo;
•le manutenzioni straordinarie di immobili ad uso abitativo;
•gli acquisti effettuati in data uguale o precedente alla data di presentazione della domanda di aiuto
•gli investimenti finanziati da altri interventi pubblici, ad eccezione di quelli previsti dalla L.R. n. 43/97;
•gli investimenti già previsti nel proprio P.S.A. da giovani titolari di specifica istanza sulla misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori", qualora lo stesso rivesta una dimensione economica inferiore a 120.000 Euro.
•gli investimenti in strutture ed attrezzature per la lavorazione e/o trasformazione delle produzioni proposti da imprese aventi titolo ad accedere al sostegno di cui alla Misura 123 P.S.R..

SETTORI PRODUTTIVI AMMISSIBILI (1/2)

Possono essere presentati

1) progetti di imprese agricole individuali;

2) progetti collettivi.

I progetti dovranno essere finalizzati ad introdurre innovazioni aziendali con riferimento alle produzioni tipiche di eccellenza del territorio del Delta emiliano-romagnolo, che rientrano nelle seguenti filiere indicate nelle strategie dell'Asse 1 del PSR:

Settori prioritari ammissibili non esclusivi

Settori degli ortaggi freschi e patata
Settore dell'ortofrutta e patate trasformate
Settore vitivinicolo
Settore zootecnia minore

Per ogni settore il bando specifica le tipologie di intervento ammissibili, gli investimenti prioritari e limitazioni / esclusioni specifiche

SETTORI PRODUTTIVI AMMISSIBILI (2/2)

Altri settori ammissibili ma non prioritari

Settore cereali
Settore delle colture oleoprotaginose,
Settore frutta fresca
Settore colture sementiere
Settore forestazione produttiva
Settore foraggere
Settore bieticolo-saccarifero
Settore vegetali minori (olio d'olia, florovivaismo, vivaismo frutticolo, aceto balsamico, canapa)
Settore delle carni
Settore latte alimentare e latticini freschi
Settore formaggi stagionati a denominazione di origine protetta
Settore uova

Per questi settori si identificano le **tipologie di intervento** e le specifiche **limitazioni/esclusioni** di cui al Programma Operativo di Misura 121 approvato con Del. Reg. 662/2011

TIPOLOGIE AMMISSIBILI PER I SETTORI PRIORITARI

Settori degli ortaggi freschi e patata
Settore dell'ortofrutta e patate trasformate

→ TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

- Impianti asparagiaie;
- Macchine agevolatrici per la raccolta asparagi ;
- Macchine per la raccolta delle carote ;
- M. per la stesura di pacciamatura, film plastico o tessuto non tessuto;
- Trapiantatrici da orticole;
- Agevolatrici per la raccolta di cocomeri e meloni.
- M. per la raccolta di patate, cipolle e pomodoro ;
- Imp.di fertirrigazione mobili per orticole (esclusi materiali di durata inferiore a 5 anni);
- Irrigatori semoventi

Limitazioni ed esclusioni specifiche:

Sono esclusi impianti di asparagiaie realizzati da aziende agricole aderenti ad Organizzazioni di Produttori ed impianti di difesa attiva contro le avversità climatiche realizzati contestualmente alla messa a dimora delle piante o su frutteti esistenti di età inferiore a 3 anni (ovvero che non abbiano completato tre stagioni vegetative), qualora proposte da beneficiari aderenti ad Organizzazioni di Produttori di cui ai Regg. CE 2200/1996 e n. 1182/2007, nonché dei Regg. CE n.1234/2007 e n. 1580/2007.

Settori degli ortaggi freschi e patata

→ PRIORITA'

Sono **prioritari:**

•investimenti finalizzati all'adozione di tecnologie innovative e alla razionalizzazione dei mezzi tecnici, anche in funzione della riduzione dei costi;

•investimenti funzionali al corretto utilizzo della risorsa idrica ed alla riduzione dell'impatto ambientale;

•investimenti per migliorare la catena del freddo in tutte le fasi di vita del prodotto, in particolare per potenziare la pre-refrigerazione del prodotto

•Investimenti finalizzati ad aumentare la quota di valore aggiunto nell'ambito delle produzioni aziendali

Limitazioni ed esclusioni

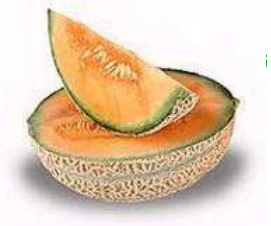
•sono esclusi gli impianti di refrigerazione superiori alla normale capacità produttiva dell'azienda;

•sono escluse dotazioni di durata tecnica inferiore ai 5 anni;

•sono esclusi i progetti proposti da imprese agricole socie di OP per investimenti con dimensione finanziaria complessiva inferiore a 100.000,00 € fatti salvi i PI relativi al solo acquisto di macchinari ed attrezzature, finanziabili solo in ambito PSR. In caso di adesione PARZIALE, ai fini della presente demarcazione, l'impresa NON è considerata socia di OP qualora il PI sia riconducibile ad investimenti relativi alle produzioni per le quali l'adesione all'OP non opera.

DELTA 2000 Gruppo di Azione Locale

Settore dell'ortofrutta e patate trasformate



→ PRIORITA'

Sono **prioritari:**
-investimenti finalizzati all'adozione di tecnologie volte a razionalizzare il ciclo produttivo ed ad introdurre innovazioni di processo;
-investimenti per potenziare e razionalizzare l'uso dei mezzi tecnici.

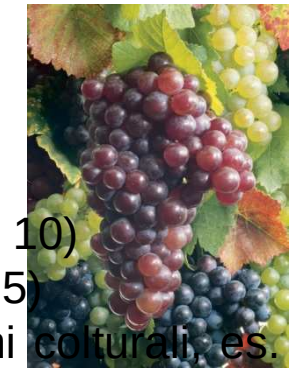
Limitazioni ed esclusioni

Sono esclusi investimenti che riguardano altre tipologie produttive che potranno eventualmente essere ricomprese nei bandi provinciali.

sono esclusi i progetti proposti da imprese agricole socie di OP per investimenti con dimensione finanziaria complessiva inferiore a 100.000,00 € (con riferimento alla singola azienda ed al singolo piano di investimenti), con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) che verranno finanziati solo in OCM e fatti salvi i PI relativi al solo acquisto di macchinari ed attrezzature, finanziabili solo in ambito PSR. In caso di adesione PARZIALE, ai fini della presente demarcazione, l'impresa NON è considerata socia di OP qualora il PI sia riconducibile ad investimenti relativi alle produzioni per le quali l'adesione all'OP non opera.

Settore vitivinicolo

→ TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI



- Impianti irrigui atti a garantire la riduzione dei consumi idrici
- Vendemmiatrici semovente (superficie min. del vigneto aziendale Ha 10)
- Vendemmiatrici trainata (superficie minima del vigneto aziendale Ha 5)
- Vendemmiatrici multifunzionali (in grado di svolgere altre operazioni colturali, es. trattamenti fitosanitari, diserbo, pre-potatura, spollonatura, cimatura a verde, legatura a verde, defogliatura, trinciatura dell'erba). (superficie minima aziendale ha 10)
- Nebulizzatori, Impolveratrici, atomizzatori, irroratrici, combinati tagliaerba, potatrici, cimatrici, macchine per lavorazione del suolo nell'interfila, defogliatrici, legatrici
- Macchine per la raccolta dei residui di potatura, macchine per la lavorazione del terreno sulla fila (sottofila), macchine per la gestione del cotico erboso, Trincie-andanatrici-pacciamanti sulla fila, convogliatori sarmenti, trinciatrici.
- Carro trasporto predisposto per stabilizzazione fisica del prodotto vendemmiato a macchina
- Rimorchi agricolo per trasporto uva con vasca in acciaio inox ribaltabile
- Impianti e/o macchine enologiche e/o strutture edili (cantina) per la trasformazione e la commercializzazione del prodotto

Settore vitivinicolo

→ PRIORITA' E LIMITAZIONI PER SETTORE VITIVINICOLO

Sono **prioritari**

- investimenti in tecnologie innovative ed innovazione di processo;
- investimenti per la razionalizzazione dell'uso dei mezzi tecnici finalizzata a migliorare la salubrità e la qualità del prodotto;
- investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale e alla corretta gestione delle risorse idriche;
- acquisto di macchine per la gestione meccanizzata del vigneto, anche al fine di un utilizzo interaziendale.
- investimenti finalizzati ad aumentare la quota di valore aggiunto nell'ambito delle produzioni aziendali

*Sono **esclusi** in quanto previsti dal Reg. (CE) n. 555/2008 - OCM Vino e dalla Delibera RER n.1674 del 13/11/2012:*

- impianti di vigneti (reimpianti, ristrutturazioni)

- investimenti materiali per la vendita diretta di prodotti vitivinicoli (punti vendita) da realizzarsi presso la struttura di trasformazione/commercializzazione o presso altre sedi come previsto dalla normativa nazionale

- investimenti immateriali per la creazione e/o implementazione di siti internet finalizzati all' e-commerce

- investimenti collegati alla vendita diretta del vino

- Sono esclusi investimenti che riguardano altre tipologie produttive che potranno eventualmente essere ricomprese nei bandi provinciali.

Settore zootecnia minore (ovicaprini, bufalini, equidi, cunicoli, api, razza Mora Romagnola)

→ TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

•progetti che introducano innovazioni aziendali per la valorizzazione di comparti agricoli di minore diffusione, ma presenti nel territorio con realtà operative significative, come ad esempio api, bufalini, Mora Romagnola, ecc.

→ LIMITAZIONI/ESCLUSIONI PER SETTORE ZOOTECNIA MINORE

- interventi nel settore apistico sono ammissibili **limitatamente** alla realizzazione di laboratori di smielatura ed acquisto di attrezzature connesse, nonché ad investimenti per le successive fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione del miele;
- gli investimenti dovranno essere rispondenti ad esigenze di ammodernamento prioritarie previste nei P.R.I.P..di Ferrara e Ravenna
- Sono **esclusi** investimenti che riguardano altre tipologie produttive che potranno eventualmente essere ricomprese nei bandi provinciali.
- **interventi per la Mora Romagnola**: sono esclusi gli interventi non conformi e non compatibili con il "Piano risanamento e tutela delle acque – stralcio comparto zootecnico".

PROGETTI COLLETTIVI - 1 -

Il progetto collettivo è finalizzato a risolvere una criticità di sistema comune a più imprese che operano nello stesso sistema produttivo e presuppone un **accordo** sottoscritto fra imprese che si impegnano a presentare **PI assimilabili e coordinati finalizzati a dare risposta a specifiche problematiche locali.**

Saranno finanziati progetti collettivi che riguarderanno le seguenti tipologie d'intervento:

Settore vitivinicolo → PI che contengono impianti e/o macchine enologiche e/o strutture edili (cantina) per la trasformazione e la commercializzazione del prodotto e/o macchine per la raccolta meccanica e/o macchine per la potatura e/o attrezzature innovative per la difesa del vigneto.

Settore zootecnia minore (apicoltura) → PI che contengono impianti ed attrezzature necessarie per l'invasettamento e/o la maturazione e/o la smielatura e/o la deumidificazione e/o la disopercolatura.

Mora Romagnola → PI dedicati all'allevamento della razza suina Mora Romagnola che prevedano l'allevamento all'aperto.

Ed **inoltre progetti collettivi che riguardano**:

-Consolidamento e rinnovo varietale della coltura dell'asparago;

-Introduzione e sviluppo della meccanizzazione aziendale e inter aziendale per la raccolta delle carote;

-Introduzione o razionalizzazione delle vendemmiatrici meccaniche aziendali e inter aziendali;

PROGETTI COLLETTIVI - 2 -

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI COLLETTIVI

- **numero minimo aziende aderenti →** 3 per i settori minori e minimo 8 aziende per gli altri settori dell'ortofrutta, orticole e vitivinicole
- **spesa complessiva →** minimo di 60.000 Euro per i settori minori e un minimo di 160.000 per i settori dell'ortofrutta, orticole e vitivinicole
- **massimo →** 80.000 Euro per azienda.

L'entità minima della spesa ammissibile → € 20.000 per azienda.

DEMARCAZIONE TERRITORIALE

La localizzazione dell'investimento all'interno dell'area LEADER del Delta emiliano-romagnolo verrà determinata secondo i seguenti criteri:

- a) la localizzazione sarà determinata dall'area nella quale ricade la prevalenza economica degli investimenti oggetto della richiesta di intervento (Spesa ammissibile);
- b) qualora gli investimenti consistano esclusivamente in beni mobili tali per cui il loro utilizzo riguarda l'intera SAU aziendale, la localizzazione sarà determinata dall'area sul cui territorio detta superficie aziendale insiste prevalentemente.

DEMARCAZIONE PER BENEFICIARIO

Sono ammissibili i soggetti che presentano i requisiti indicati nel bando stesso, con **esclusione** dei giovani che abbiano presentato domanda di primo insediamento ai sensi della Misura 112, che potranno accedere esclusivamente ai bandi provinciali relativi alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole".

CRITERI DI PRIORITA'

→ Primi criteri di ordinamento

a) progetti presentati da conduttori che fruiscono della priorità sostanziale relativamente alla tipologia di conduttore con sufficiente capacità professionale, età non superiore a 65 anni e reddito e tempo di lavoro agricolo almeno superiori al 50% del reddito complessivo e del tempo di lavoro complessivo;

b) Progetti presentati da conduttori che hanno i requisiti di ammissibilità previsti dall'Azione 7 – Misura 411 Asse 4 PSR e che non rientrano nelle priorità precedentemente descritte.

→ Priorità della TIPOLOGIA D'INTERVENTO *(max 30 punti)*

Sono previsti punteggi specifici in relazione ai diversi tipi di interventi in coerenza con i bisogni definiti prioritari per il settore ed area.
(*Cfr. bando per la tabella dettagliata con i punteggi per tipologia di intervento / investimento)*

→ Priorità dei SETTORI DI INTERVENTO - (Max 15 punti)

Per i progetti individuali e per i progetti di imprese agricole localizzate nell'area LEADER ASSE 4 che introducano innovazioni aziendali si applicheranno i seguenti punteggi suddivisi per settore di intervento che rispecchiano le priorità definite nel PSR e nei PRIP Ferrara, PRIP Ravenna e nei relativi bandi:

Ortofrutta e ortaggi freschi	15
Vitivinicolo	10
Zootecnia minore	15
Altri settori	0

Quando in un PI vi sono investimenti riferiti a più settori, per calcolare il punteggio si dovrà individuare il valore degli investimenti che fanno capo a ciascun settore. Il punteggio rappresenta in questo caso la media ponderata (rapportata al valore delle spese) dei punteggi dei settori interessati dagli interventi.

Nel caso un singolo investimento sia a beneficio di più settori produttivi l'imputazione di parte di valore ad un settore avviene in proporzione al peso delle giornate di lavoro del settore esaminato sull'ammontare delle giornate lavoro derivate dalle colture e dagli allevamenti riferiti a 2 o più settori cui l'investimento è asservito.

DELTA 2000
Gruppo di Azione Locale

→ Priorità per imprese aderenti ad organizzazioni di produttori (Max 5 punti)

→ Priorità generali (Max 10 punti)

Imprese condotte da giovani che possiedono i requisti previsti dal bando	**PUNTI 1**
Interventi relativi al settore biologico	**PUNTI 3**
Interventi riguardanti produzioni a qualità regolamenta, quali riconosciuti nella Misura 132	**PUNTI 3**
Piano di investimento presentato da imprenditori che abbiano fruito di attività di consulenza nell'ambito della Misura 114 "Consulenza aziendale	**PUNTI 1**
P.I. che prevedono vantaggi per l'occupazione, comprovati da accordi siglati con le parti sociali.	**PUNTI 2**

→ Priorità derivanti dai PRIP e dal PAL (Max 30 punti)

PI con un spesa richiesta inferiore o pari a 250.000 Euro (limite innalzato a 400.000 nel caso di PI dedicati ad impianti di trasformazione)	**PUNTI 15**
Piani di investimento dedicati ad impianti di trasformazione dei prodotti aziendali con particolare riferimento al settore vitivinicolo e nel settore apistico	**PUNTI 15**

DELTA 2000
Gruppo di Azione Locale

→ Criteri da applicare in caso di parità di punteggio

A parità di punteggio nell'ordinamento delle graduatorie si utilizzerà quale criterio di precedenza la figura **dell'imprenditore donna** nella ditta individuale, mentre per le società si valuterà la composizione minima con prevalenza femminile

Nel caso di ulteriore parità avranno priorità le istanze presentate dal **conduttore più giovane**
- nel caso di società di persone si farà riferimento all'età del socio più giovane
- nel caso di società di capitale si farà riferimento all'età dell'amministratore delegato (ove previsto) o del componente più giovane del consiglio di amministrazione).

PRESENTAZIONE DOMANDE (1)

Quando e a chi presentare le domande

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di apertura/pubblicazione del presente Avviso (**1 marzo 2013**) sul sito Internet di DELTA 2000 **www.deltaduemila.net** e di pubblicizzazione del bando presso le sedi dei Comuni, le associazioni di categoria interessate e/o competenti, quotidiani locali e periodici delle Amministrazioni Pubbliche locali, euro sportelli, e-mail e altre forme di contatto diretto

Termini per la presentazione delle domande

Entro il termine perentorio del **31 maggio 2013** presso il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna e disponibili sul sito http://agrea.regione.emilia-romagna.it con riferimento alla compilazione semi-elettronica con protocollazione presso il GAL DELTA 2000 Strada Luigia 8, 44020 S.Giovanni di Ostellato (FE)

DAL 3 APRILE 2013 LA SEDE DEL GAL SI TRASFERISCE IN:
STRADA MEZZANO 10, OSTELLATO

PRESENTAZIONE DOMANDE (2)

PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE *in sintesi*

Alla domanda, con fotocopia (fronte retro) di un documento di riconoscimento, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- PI supportato da una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti.
- copie dei mappali catastali su scala 1:2.000 su cui si intende eseguire le opere, con evidenziata l'esatta ubicazione delle opere da eseguire.
- copia della cartografia C.T.R. scala 1:5.000 con il posizionamento delle superfici aziendali e della localizzazione degli investimenti;
- preventivi di spesa relativi ad impianti, macchinari, attrezzature ed eventualmente a strutture prefabbricate ed altre opere edili affini complementari e relativo quadro di raffronto, firmato dal Legale Rappresentante e sottoscritto da un tecnico qualificato;
- computo metrico estimativo delle opere edili e delle opere di miglioramento fondiario, nel caso di apporto di manodopera aziendale, redatto conformemente al Prezzario regionale ;
- disegni progettuali ed eventuali layout;
- copia di tutte le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto;
- dichiarazione del tecnico progettista che l'opera è soggetta a (DIA)/SCIA o altri titoli abilitativi;
- idonea documentazione atta a dimostrare la localizzazione dell'investimento all'interno dell'area LEADER del Delta emiliano-romagnolo
- Copia della documentazione fiscale e amministrativa idonea ad attestare il possesso di sufficiente redditività
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà al fine della corretta attribuzione del punteggio previsto dal bando allegato.

TEMPISTICA

- Presentazione della domande secondo le modalità previste dal bando→ **dal 1 marzo 2013 ed entro il <u>31/05/2013</u>**
- **Richieste di integrazioni durante l'istruttoria** → il beneficiario dovrà consegnare documentazione integrativa entro 15 gg. dalla richiesta
- **Esito dell'istruttoria** → trasmesso all'interessato per la definizione della graduatoria
- **Graduatoria → <u>entro il 2 settembre 2013</u>**
- **Erogazione di anticipi** → max 50% del contributo concesso subordinata alla presentazione di garanzia bancaria o fideussoria del 110% dell'importo anticipato.
- **Realizzazione dei PI** → entro il termine fissato
- **Entro 60 gg dalla conclusione lavori / realizzazione investimenti** → il beneficiario deve presentare la **domanda di pagamento** a saldo e richiesta accertamento finale di avvenuta esecuzione interventi, secondo le modalità previste (*pena la revoca contributo e restituzione eventuali acconti erogati.)*
- **Domanda di pagamento** → allegando i documenti necessari per procedere all'accertamento sull'esecuzione opere e acquisti (stato finale lavori, fatture e, per opere in cemento, collaudo statico e verbale di regolare esecuzione delle opere)
- **Eventuale istanza di proroga** → ammessa una sola richiesta di proroga, almeno 30 gg prima la data di fine lavori, motivata e a condizione che gli investimenti si realizzino entro i successivi 180 gg. (*pena la revoca contributo e restituzione eventuali acconti erogati.)*
- **Liquidazione contributi** → da parte di AGREA subordinatamente ai controlli e accertamenti previsti ed approvazione della documentazione tecnica amministrativa e contabile prevista dal bando.

VARIANTI AL P.I.

Si prevede la possibilità di consentire un'unica variante al PI purché:

a) motivata e preventivamente autorizzata con atto proprio del GAL DELTA 2000;

b) finalizzata ad una maggiore coerenza agli obiettivi operativi della Misura 411 azione 3.

In ogni caso

→ **non** si potrà aumentare l'importo ammesso per la realizzazione del PI o apportare variazioni alla natura delle opere tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione delle domande e di conseguenza nella collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del PI medesimo.

→ **non** si potrà differire il termine per la realizzazione delle opere in misura superiore a quanto previsto relativamente all'istituto della proroga.

→ **non** sono considerate varianti → gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decisi dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche.

CONGRUITA' DELLA SPESA

- Per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al **Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura.**
- Nel caso di **acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti** si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate ed in concorrenza tra loro, omogenei per oggetto, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata; rimane in ogni caso al GAL DELTA 2000 la facoltà di esprimere il giudizio finale di congruità.
- È data **facoltà** di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici, termici, di irrigazione, serre.

→ PRESTAZIONI VOLONTARIE AZIENDALI DI MANODOPERA

- **Per le opere edilizie**, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio. quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) **non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.**
- **Per le altre opere** si riconosceranno come spese ammissibili, nel limite massimo di 40.000 Euro per PI, le prestazioni aziendali volontarie di manodopera, purché chiaramente identificate nel preventivo di spesa ed inquadrabili nell'attività agricola.

Esclusioni, vincoli, regole e sanzioni

ESCLUSIONI

- Non saranno finanziabili **PI che siano completamenti realizzati prima della concessione del contributo**
- Non potranno accedere a beneficio gli investimenti proposti da **soggetti che risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura**, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997 e dell'art. 31, comma 2, Reg. (CE) 1975/2006.

VINCOLI → I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/97, nonché ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE n. 1698/2005.

REVOCHE E SANZIONI → I contributi concessi, anche se già erogati, sono **revocati** qualora il soggetto beneficiario:

a) non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;
b) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti,
c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il GAL DELTA 2000 e in grave errore;
d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel P.O. nei singoli atti di concessione;
f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

DELTA 2000
Gruppo di Azione Locale

Grazie per la cortese attenzione !

Angela Nazzaruolo
Direttore GAL DELTA 2000